

COMUNE DI DOVADOLA

Provincia di Forlì-Cesena

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Frascari

(Revisore Unico)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 14/02/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

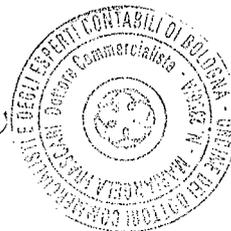
Dovadola, lì 14/02/2023

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott.ssa Mariangela Frascari

(Revisore Unico)



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	17
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Mariangela Frascari revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26/09/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 10/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06/02/2023 con delibera n. 14, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dovadola registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 1557 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, essendo un adempimento facoltativo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **non è attualmente iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 12/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 02/05/2022 con verbale n. 8.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 521.295,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 16.548,29
b) Fondi accantonati	€ 473.900,04
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.087,93
d) Fondi liberi	€ 26.758,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 521.295,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021 in quanto non ricorrevano i presupposti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 566.129,20	€ 645.718,03	€ 376.251,95
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata in quanto non presenta la fattispecie.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 64.748,83	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 356.235,23	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 876.457,95	€ 805.450,39	€ 805.339,39	€ 805.339,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 140.471,36	€ 191.781,00	€ 72.632,41	€ 69.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 193.089,27	€ 184.153,72	€ 184.153,72	€ 184.153,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.250.470,81	€ 1.533.814,31	€ 1.637.319,07	€ 4.173.847,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 77.305,00	€ 50.000,00	€ -	€ 150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.373.778,45	€ 3.180.199,42	€ 3.114.444,59	€ 5.797.541,02

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.187.113,97	€ 1.100.143,74	€ 978.898,28	€ 1.002.224,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.694.620,77	€ 1.583.814,31	€ 1.637.319,07	€ 4.323.847,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 77.043,71	€ 81.241,37	€ 83.227,24	€ 56.468,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00	€ 415.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.373.778,45	€ 3.180.199,42	€ 3.114.444,59	€ 5.797.541,02

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono pari a zero in quanto l'Ente non ha ancora deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, pertanto in fase di predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 non è presente alcun F.P.V. iniziale.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica dell'equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		376.251,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.893.216,14 0,00	1.181.385,11 0,00	1.062.125,52 0,00	1.058.693,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti dirottamento destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.794.261,37 0,00 0,00	1.100.143,74 0,00 44.269,09	978.898,28 0,00 44.269,09	1.002.224,34 0,00 44.269,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	81.241,37 0,00 0,00	81.241,37 0,00 0,00	83.227,24 0,00 0,00	56.468,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.713,40	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O = G+H+I+L+M		17.713,40	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.872.306,75	1.583.814,31	1.637.319,07	4.323.847,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.705.917,23 0,00	1.583.814,31 0,00	1.637.319,07	4.323.847,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		166.389,52	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		184.102,92	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende la cassa vincolata in quanto, a quella data, non ricorre la fattispecie. L'Ente, comunque, può dotarsi in ogni momento di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in quanto non ha previsto alienazioni patrimoniali nel periodo di osservazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti in quanto non esistono entrate e spese con le suddette caratteristiche.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1. La stessa include le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale ecc...)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, come previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 07/12/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 21/12/2022, per il quale non sono state effettuate osservazioni da recepire nella nota di aggiornamento.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 4 del 16/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 06/02/2023.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione esprimerà il proprio parere entro i termini previsti per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi 2023-2024 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto non sono previsti acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 06/02/2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione dà evidenza che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel DUP del Comune di Dovadola e non prevede alienazioni e valorizzazioni né di beni mobili, né di beni immobili.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi in quanto non è previsto l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, pur non avendo dedicato una sezione specifica del DUP al PNRR, ha comunque evidenziato, sia nel DUP 2023-2025 sia nella nota integrativa, le tipologie di misure finanziate con i bandi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'interno delle singole missioni e programmi di bilancio.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito in vigore dal 1° gennaio 2022 (delibera di C.C. n. 4 del 29/03/2022):

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0-15.000	0,40	0,40	0,40	0,40
15.001-28.000	0,55	0,55	0,55	0,55
28.001-50.000	0,60	0,60	0,60	0,60
>50.000	0,80	0,80	0,80	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00

TARI

La TARI non rappresenta un'entrata per il Comune di Dovadola perché il servizio di raccolta dei rifiuti, con la corrispondente riscossione della TARI, è affidato alla società in house providing "ALEA Ambiente S.p.A.".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 12.714,00	€ 60.389,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 1.835,56							
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								
Altri	€ 417,69	€ 934,00						
Totale	€ 14.967,25	€ 61.323,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00	€ 60.000,00	€ 43.098,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il FCDE per tali entrate non è stato previsto in quanto le sanzioni da Codice della Strada sono contabilizzate nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che gestisce il servizio di Polizia municipale in forma associata, e le stesse vengono riversate a consuntivo all'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione suddetta provvede, con proprio atto, alla destinazione delle risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada per tutti i Comuni aderenti sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri (Canoni utilizzo reti acquedottistiche)	17.642,38	17.642,38	17.642,38
TOTALE PROVENTI DEI BENI	51.142,38	51.142,38	51.142,38
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

I canoni di locazione si riferiscono alla locazione commerciale del locale comunale adibito a bar gestito da terzi. I canoni patrimoniali, invece, sono relativi alle concessioni cimiteriali e ai proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale). I canoni per l'utilizzo delle reti acquedottistiche sono pagati da Hera S.p.A.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, trattandosi di entrate interamente esigibili in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	58.363,86	58.376,25	58.376,25	58.376,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata senza ritardi.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 06/02/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,76%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla totale esigibilità della contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente ha ritenuto di non prevedere nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto non necessario.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le tariffe della mensa scolastica agli incrementi Istat, con deliberazione di Giunta n. 9 del 6/02/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad aggiornare il canone di illuminazione votiva con deliberazione di Giunta n. 10 del 06/02/2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022 (Assestato)	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 10.713,00	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 6.994,84	€ -	€ 6.994,84
2022 (assestato)	€ -	€ -	€ -
2023	€ 15.603,61	€ -	€ 15.603,61
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 266.074,38	€ 262.316,50	€ 262.316,50	€ 262.316,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 31.056,12	€ 31.254,16	€ 31.254,16	€ 31.254,16
103	Acquisto di beni e servizi	€ 370.473,32	€ 351.852,33	€ 310.328,90	€ 316.054,09
104	Trasferimenti correnti	€ 362.549,35	€ 348.199,40	€ 270.574,24	€ 289.176,35
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 23.967,83	€ 22.991,89	€ 21.006,02	€ 19.174,15
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.934,35	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 118.058,62	€ 78.529,46	€ 78.418,46	€ 79.249,09
Totale		€ 1.187.113,97	€ 1.100.143,74	€ 978.898,28	€ 1.002.224,34

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto della seguente previsione di spesa complessiva per il funzionamento degli immobili comunali:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 37.791,77	€ 59.900,00	€ 59.900,00	€ 59.900,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 41.050,41			
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ -	€ -	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 78.842,18	€ 59.900,00	€ 59.900,00	€ 59.900,00

L'Ente non ha suddiviso, nel bilancio di previsione 2023-2025 la previsione di spesa tra energia elettrica e gas, considerando quindi un costo complessivo per utenze.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, anche se ne ricorrono i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale, nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020) in quanto la programmazione del fabbisogno per il triennio di riferimento è negativa per ciascun anno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 262.316,50, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, rimane invariata per ciascuno degli anni in quanto non sono previste assunzioni nella programmazione del fabbisogno.

Si dà atto del rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 in quanto non sono previste assunzioni di queste fattispecie nel triennio di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel triennio di riferimento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.583.814,31;
- per il 2024 ad euro 1.637.319,07;
- per il 2025 ad euro 4.323.847,91.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento in ciascuno degli anni di riferimento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 5.260,37 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 5.149,37 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 5.980,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30%, oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL), e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 44.269,09 per l'anno 2023;
- euro 44.269,09 per l'anno 2024;
- euro 44.269,09 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo della media semplice avvalendosi dell'opzione alternativa prevista dal principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Nello specifico, nonostante fosse prevista la deroga per sterilizzare nel calcolo gli eventi eccezionali del biennio 2020-2021 a causa della forte limitazione della pandemia sulla riscossione delle entrate,

non ci si è avvalsi della facoltà di considerare i dati del 2019 al posto di quelli del 2020 e del 2021. Per il suddetto calcolo, pertanto, è stato preso a riferimento il quinquennio 2017-2021, calcolando per tutti gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1} + \text{in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

Sulla base di quanto esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari rispettivamente al 100% per il 2023, 100% per il 2024 e 100% per il 2025.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1 co.80 della L. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 44.269,09	€ 44.269,09	€ 44.269,09

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato effettuato alcuno stanziamento alla missione 20 programma 3 nel bilancio 2023-2025 in conto competenza per spese potenziali e per contenzioso perché non sono previsti rischi della relativa fattispecie.

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Altri	€ -		€ -		€ -	
Totale	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il nuovo CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Non è stata accantonata alcuna somma al FGDC in quanto al 31.12.2022 il Comune rispettava entrambi i parametri sia in termini di riduzione dello stock del debito, sia in termini di tempo medio ponderato di ritardato pagamento, così come disposto dal comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio 2023-2025 l'Ente prevede di accendere un mutuo di Euro 50.000,00 nell'annualità 2023 per la realizzazione di un magazzino e adeguamento dell'immobile esistente COM Protezione civile e un mutuo di Euro 150.000,00 nell'annualità 2025 per l'ampliamento del cimitero comunale.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.001.111,41	953.486,25	903.747,54	872.506,17	789.278,93
Nuovi prestiti (+)	39.157,59	27.305,00	50.000,00	0,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	86.782,75	77.043,71	81.241,37	83.227,24	56.468,77
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	953.486,25	903.747,54	872.506,17	789.278,93	882.810,16
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	26.206,21	23.967,83	22.991,89	21.006,02	19.174,15
Quota capitale	86.782,75	77.043,71	81.241,37	83.227,24	56.468,77
Totale fine anno	112.988,96	101.011,54	104.233,26	104.233,26	75.642,92

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a complessivi euro 63.172,06 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	26.206,21	23.967,83	22.991,89	21.006,02	19.174,15
entrate correnti	1.120.515,41	1.034.770,00	1.117.065,35	1.210.018,58	1.181.385,11
% su entrate correnti	2,34%	2,32%	2,06%	1,74%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 perché non ricorrono i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha società controllate.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni in quanto l'Ente è di piccole dimensioni e non dispone di risorse umane ed economiche che possano essere dedicate alle specifiche misure.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, per i motivi di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato, con nota prot. n. 4282 del 23.09.2022, le linee guida sulle modalità di gestione delle procedure nell'ambito degli interventi finanziati con risorse PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Abilitazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune di Dovadola	31/12/2024	19.752,00	Esecuzione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune di Dovadola	31/12/2024	28.902,00	Esecuzione
Adozione Applo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune di Dovadola	31/12/2024	10.692,00	Esecuzione
Adozione piattaforma PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune di Dovadola	31/12/2024	18.817,00	Esecuzione
Piattaforma notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Comune di Dovadola	31/12/2024	23.147,00	Esecuzione
Costruzione scuola materna	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Comune di Dovadola	31/12/2024	444.000,00	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, pur non avendo dedicato una sezione specifica del DUP al PNRR, ha comunque evidenziato sia nel DUP 2023-2025 sia nella Nota Integrativa le tipologie di misure finanziate con i bandi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'interno delle singole missioni e programmi di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PDO contabile (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

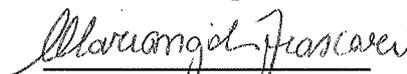
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Frascari


(Revisore unico)

